



Roma, lì 18/02/2017

**Oggetto:** procedimento di Valutazione dello Studio d'Impatto Ambientale SIA, realizzato da Enac **Invio osservazioni ai sensi dell'Art. dell'Art.24 comma n.4 del TU Ambiente, DLgs 152/2006 smi ed intervento nel procedimento VIA ex Art.li 9 e seguenti Legge 241/90 smi**

PREMESSO

- che l'Associazione LEGAMBIENTE LAZIO sottoscrittrice delle osservazioni, persegue le finalità indicate nello statuto :

- a) *la valorizzazione della persona umana in armonia con la natura e con i valori della solidarietà sociale*
- b) *la promozione della salute del benessere, e della sicurezza delle persone e delle comunità*
- c) *lo sviluppo sostenibile, per una società basata su un corretto equilibrio tra esseri umani e natura, garantito dall'uso appropriato delle risorse naturali in nome delle attuali e future generazioni, mantenendo un equilibrio ecologico tra benessere economico, ambiente ed equità sociale.*
- d) *promuove la partecipazione ed il volontariato dei cittadini e delle cittadine nella difesa dell'ambiente e per il miglioramento della qualità della vita, favorendo una migliore coesione sociale e una modifica dei comportamenti individuali e collettivi,*
- e) *la difesa e salvaguardia delle specie animali e vegetali, del suolo, della biodiversità e del paesaggio,*
- f) *la conservazione e tutela della flora e della fauna e del benessere animale*
- g) *la valorizzazione delle aree protette e si impegna per combattere il consumo di suolo;*

h) *la tutela degli animali, delle fauna e della flora, impegnandosi attivamente per contrastare*

*ed impedire ogni crudeltà, o maltrattamento, od uccisione non necessaria, ovvero sottoposizione a sevizie, o comportamenti, ovvero fatiche, o lavori insopportabili per le caratteristiche etologiche di una determinata specie animale, anche qualora si tratti di un singolo animale, così come di un gruppo di essi;*

- che fra l'attività previste dallo statuto, l'associazione promuove

a) *ogni azione diretta a contrastare i reati e le illegalità ambientali, in ogni loro declinazione, nonché la criminalità nelle sue diverse forme, anche attraverso il CEAG regionale, che è struttura organica e promossa da Legambiente Lazio Onlus.*

b) *attività di ricerca e di analisi inerenti problemi specifici di carattere ecologico, ambientale, territoriale, antropologico e socio economico;*

c) *gestire aree naturali protette, oasi naturalistiche e di protezione della fauna, aree siti e zone di importanza naturalistica e storico culturale, parchi urbani e suburbani e delle relative strutture, nel quadro delle leggi regionali, nazionali e internazionali vigenti*

d) *per il raggiungimento dei fini sociali, utilizza gli strumenti giuridici e processuali che ritiene di volta in volta più idonei, quali, esemplificativamente, la presentazione di ricorsi, denunce e querele, la costituzione di parte civile nei processi penali, l'intervento nei giudizi civili, amministrativi e contabili, sensibilizzazione sui temi della legalità in campo ambientale;*

- che l'Associazione ha avuto notizia della presentazione di istanza VIA come indicata in oggetto; quanto innanzi premesso l'Associazione, in persona del legale rappresentante:

a) *avanza richiesta d'intervento nel procedimento amministrativo in oggetto ai sensi dell'Art.9 e seguenti Legge 241/90 smi;*

- b) invia le seguenti Osservazioni relative alla VIA in oggetto a norma dell'Art.24 comma n.4 del TU Ambiente, DLgs 152/2006 smi;
- c) **richiede l'attivazione dell'inchiesta pubblica ex Art.24, comma 6 del TU Ambiente, DLGS 152/06 smi;**
- d) richiede espressione di parere VIA negativo in relazione al procedimento in oggetto per tutti i motivi contenuti nelle Osservazioni;

## **Osservazioni**

**In risposta a quanto riportato nel documento "Integrazioni del 21/12/2016 - Controdeduzioni osservazioni del pubblico pervenute al MATTM" codice elaborato "A782T4DGGGERAMB0003-0"**

## **Sottosuolo**

### **Osservazione Legambiente Lazio**

*Si osserva la sottovalutazione della questione inerente alla presenza di numerose cavità sotterranee di diverse tipologie, che percorrono il Parco dell'Appia Antica e le zone limitrofe che hanno problemi di stabilità.*

### **Controdeduzione Enac**

*lo stato attuale delle conoscenze non risulta che tali fenomeni interessino il sedime aeroportuale. Nel corso dell'esercizio aeroportuale e in occasione di interventi di manutenzione non sono state riscontrate problematiche di cedimenti o subsidenza. In ogni caso, nelle successive fasi progettuali saranno previste per i singoli interventi le opportune indagini geognostiche di dettaglio.*

### **Risposta Legambiente Lazio**

Si torna ad osservare che la presenza di cavità evidenziata dalla scrivente associazione non si riferiva al solo sedime aeroportuale, ma alla complessità strutturale del sottosuolo che interessa tutte le aree limitrofe all'aeroporto con particolare riguardo a quelle del parco dell'Appia Antica e quello degli Acquedotti. Da tenere conto anche che l'intera area nella quale risiede anche il sedime aeroportuale è stata identificata all'interno delle osservazioni presentate dal Comune di Roma (Dipartimento Tutela Ambientale, Prot. 16908) come "area ad elevato rischio archeologico" e soggetto quindi ad un preventivo parere della Sovrintendenza.

## **Vegetazione, Flora e Fauna**

### **Osservazione Legambiente Lazio**

*Si osserva la mancata segnalazione nello SIA della questione relativa alla moria dei pini secolari che dal 2001 si registra nel parco dell'Appia Antica e nel Parco degli Acquedotti a causa della bassissima quota degli aerei in quella zona durante l'atterraggio.*

*Si osserva la mancanza di una proposta concernente la salvaguardia e la tutela del Parco Regionale Appia Antica.*

*Si osserva la carenza di relazioni specialistiche contenute nello SIA rispetto alla non significatività degli impatti delle azioni del Masterplan sull'avifauna delle aree Natura 2000, SIC Albano IT6030039, SIC/ZPS Lago di Albano IT6030038*

### **Controdeduzione Enac**

*Le analisi sono state eseguite sulla base delle informazioni significative correlabili al fenomeno in studio.*

#### **Riferimenti a documenti prodotti da Enac**

*cfr. 0A782T1PTIVINCA001-1 "STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE - Relazione"*

*cfr. 0A782T1PTIVINCA002-1 "Carta delle aree Natura 2000"*

### **Risposta Legambiente Lazio**

*Si osserva l'assenza e se ne richiede specifica eventuale documentazione aggiuntiva, nello SIA della questione relativa alla moria dei pini secolari che dal 2001 si registra nel parco dell'Appia Antica e nel Parco degli Acquedotti. Come da osservazioni una delle cause presunte è proprio la bassissima quota degli aerei in zona durante l'atterraggio, per evitare tale moria e studiarne ulteriormente le concause antropiche è necessario e non procrastinabile uno*

*studio a dimostrazione dell'inefficacia e il non impatto del volo sull'area in questione.*

### **Osservazione Legambiente Lazio**

*Si osserva la mancanza di studi specialistici per dimostrare che la distanza dell'aeroporto dalle aree protette in esame sia sufficiente a garantire che non vi siano effetti negativisignificativi sulla flora e sulla fauna.*

*Mancanza di approfondimenti sull'eventuale suscettibilità della vegetazione e delle comunità boschive presenti all'interno dei SIC agli agenti inquinanti rilasciati dai velivoli.*

*Si osserva che nell'elaborato SIA mancano approfondimenti riguardo agli eventuali effetti dell'aumento dell'inquinamento legato al traffico aeroportuale sulla specie vulnerabile *Vicia Sativa ssp. incisa* presente all'interno del SIC Albano (IT6030039) , oltre che sulla specie rapace di interesse comunitario (*Falco peregrinus*) presente nel SIC/ZPS Lago di Albano (IT6030038).*

*Si osserva che nell'elaborato SIA mancano valutazioni riguardanti gli effetti dell'aumento dell'inquinamento legato al traffico aeroportuale sull'erpetofauna relitta (*Bombina variegata*), sulle specie endemiche protette e sul castagneto ad avanzato stadio successionale presenti all'interno del Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani (EUAP0187).*

### **Controdeduzione Enac**

*L'ambito di studio è stato determinato con riferimento alla significatività degli effetti indotti dall'aeroporto, come riportato negli elaborati specifici di settore.*

*Nella Relazione Generale del Quadro di Riferimento Ambientale - Vol. 2 sono state condotte le analisi richieste.*

*Si rimanda inoltre alla valutazione condotta nello screening contenuto nella VINCA, che prende in esame il SIC/ZPS IT6030038 Lago di Albano e il SIC IT6030039 Albano (Località Miralago).*

#### **Riferimenti a documenti prodotti da Enac**

*cfr. 0A782T1PTIQRAMB002-1 "Relazione - Volume 2", Quadro di Riferimento Ambientale*

*cfr. 0A782T1PTIVINCA001-1 "STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE - Relazione"*

*cfr. 0A782T1PTIVINCA002-1 "Carta delle aree Natura 2000"*

### **Risposta Legambiente Lazio**

Si osserva che nell'elaborato SIA risultano assenti valutazioni riguardanti le vulnerabilità ambientali e l'impatto stesso nei Comuni interessati dalle superfici di vincolo che secondo le Mappe di Vincolo Territoriale dell'Aeroporto G.B.

Pagine di Roma come da link [http://www.urbanistica.comune.roma.it/images/ciampino\\_vincoli/ciampino\\_vincoli\\_relaz.pdf](http://www.urbanistica.comune.roma.it/images/ciampino_vincoli/ciampino_vincoli_relaz.pdf) sono:

Albano laziale, Aprilia, Ardea, Ariccia, Belvedere, Castel Gandolfo, Ciampino, Colonna, Frascati, Genzano di Roma, Grottaferrata, Lanuvio, Marino, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Montecompatri, Nemi, Pomezia, Rocca di Papa, Rocca Priora, Roma, San Cesareo, Velletri, Zagarolo

## **Atmosfera**

### **Osservazione Legambiente Lazio**

*Si osserva una sottovalutazione del problema relativo all'immissione delle sostanze nocive (SOx, NOx e Particolato) causa dell'aumento dell'acidità della pioggia e dello smog fotochimico*

### **Controdeduzione Enac**

*In relazione all'inquinamento delle sostanze nocive sono stati valutati gli inquinanti NOx, SOx e Particolato richiamati nell'osservazione. In particolare, con riferimento ad NOx e SOx i dati stimati sono stati confrontati con i valori limite normativi per la protezione della vegetazione, dimostrando come il contributo dell'aeroporto possa considerarsi trascurabile.*

### **Risposta Legambiente Lazio**

Tenendo presente che il degrado della qualità dell'aria della città di Ciampino risulta essere uno dei peggiori della provincia di Roma, come riportato da analisi centralina Arpa che, al 17/02/2017, riportava già 11 giorni di sfioramento dei livelli di PM10 consentiti dalla normativa, l'associazione Scrivente evidenzia che gli studi riportanti dal proponente ENAC nel Quadro di Riferimento Ambientale Vol.3 (0A782T1PTIQRAMB001) non risultano sufficienti per delineare un quadro esaustivo dei livelli di inquinanti emessi da velivoli in arrivo e partenza da/a l'aeroporto di Ciampino. Si evidenzia quindi la necessità di un'analisi approfondita dei livelli di NOx, SOx e PM 2.5 presenti nell'area attorno l'aeroporto attraverso l'utilizzo di diversi punti di rilevamento, in numero congruo a restituire un panorama completo della qualità dell'aria. La scrivente ritiene infatti i due punti di rilevamento proposti da ENAC non sufficienti a restituire un panorama esaustivo.

## **Rumore**

## **Osservazione Legambiente Lazio**

*Si osserva come studi epidemiologici evidenziano la stretta connessione tra il forte rumore aeroportuale, fortemente presente nella fase diurna e notturna, e l'aumento notevole dell'incidenza di patologie a carico degli apparati cardiovascolari, uditivi e cognitivi dei cittadini dei comuni residenti nelle zone circostanti l'aeroporto.*

*In relazione ai dati di ARPA Lazio si definisce Critico lo stato acustico della zona dell'aeroporto di Ciampino.*

*Si ribadisce quindi come l'unica soluzione, secondo ARPA Lazio, sia la diminuzione dei voli dai quasi 150 ai 61 giornalieri. Questo va a contraddire il piano di sviluppo 2012-2021 che prevede in un incremento di circa 20000 movimenti annui.*

*Si ritiene necessario uno studio dettagliato per quanto riguarda il tema del contenimento del rumore, antecedente ai lavori da svolgersi.*

*Si richiama quanto affermato nel SAMBA riguardo al quadro socio-economico associato all'esposizione in studio che "i bambini che frequentano le scuole dove maggiore è l'impatto del rumore sono di più basso livello socio-economico e hanno una proporzione di mamme laureate inferiore ai bambini che invece frequentano scuole dove il rumore misurato è minore". Tale informazione risulta non trascurabile al fine di trarre considerazioni sui risultati ottenuti dai test relativi all'associazione tra rumore aeroportuale e performance cognitive dei bambini.*

## **Controdeduzione Enac**

*Il Masterplan, come approvato da ENAC, prevede una riduzione dei movimenti di circa il 30% rispetto allo stato attuale, in combinazione con procedure di volo che perseguiranno il rispetto dei limiti normativi della zonizzazione acustica aeroportuale approvata.*

*Per quanto riguarda il tema del contenimento del rumore ADR, in qualità di Ente gestore, ha inviato agli Enti Competenti il Piano di Contenimento ed Abbattimento del Rumore, in ottemperanza all'art.2, c.3 del D.M. 29.11.2000.*

*Il Piano è attualmente in fase di istruttoria tecnica presso la Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento (DG-RIN) del MATTM e sarà pertanto oggetto di Conferenza Unificata.*

## **Risposta Legambiente Lazio**

La scrivente evidenzia anzitutto che la percentuale di riduzione del 30% riportata da ENAC risulta essere derivata da un errato metodo di calcolo del numero di movimenti medio operativi sull'aeroporto di Ciampino. L'ente riporta infatti nel documento Quadro di Riferimento Ambientale

Vol.3 (0A782T1PTIQRAMB003) che il numero di movimenti medio che avrebbe interessato l'aeroporto nel 2013 corrisponderebbe a 160, di contro nel 2021 l'ente prevederebbe una diminuzione di questo numero a 128. Il primo numero deriva però dalla media ottenuta prendendo in considerazione le tre settimane a maggior traffico individuate nell'ambito dei seguenti periodi: 1 Febbraio - 31 Maggio, 1 Giugno - 30 Settembre, 1 Ottobre - 31 Gennaio. Quest'ultimo calcolo è però utilizzato per il calcolo dei limiti normativi (indicatore acustico LVA) secondo le metodologie previste dal D.M. 31/10/1997.

La media annuale del 2013 è invece, come verificabile sul sito [www.assaeroporti.com](http://www.assaeroporti.com), 127 ( di cui 89 provenienti da voli commerciali e 38 da aviazione generale).

La media, sempre presentata dall'ente, sul 2021 (128) deriva invece da quella ottenuta da previsioni riferite ad un intero anno di movimenti. Si evidenzia quindi non solo una incongruenza con i numeri forniti dall'ENTE ma anche un aumento del numero medio di voli: da 127 nel 2013 a 128 previsti nel 2021.

Premesso ciò, per quanto riguarda gli interventi sui recettori previsti dal D.M. 29.11.2000 questi non si applicano agli aeroporti ed infatti non è mai stato predisposto alcun decreto che preveda limiti normativi da adottare all'interno delle abitazioni nel caso degli aeroporti. Ne deriva che la riduzione del rumore deve essere realizzata solo a livello della sorgente dello stesso e che tutti gli obiettivi per il rientro entro i limiti normativi dovrebbero essere raggiunti entro il 2018 ad 8 anni complessivi dalla conferenza dei servizi del 2010 (come art 2, c. 2, DM 29.11.2000).

## **Vibrazioni**

### **Osservazione Legambiente Lazio**

*Si ritengono necessari ulteriori chiarimenti in merito all'esclusione nello SIA della questione relativa alle vibrazioni sonore.*

### **Controdeduzione Enac**

*Le vibrazioni sono state considerate trascurabili in relazione alla localizzazione delle aree di intervento per la realizzazione delle opere oggetto di VIA rispetto ai potenziali ricettori. Queste sono localizzate in prossimità dell'aerostazione lato Ovest dell'aeroporto, mentre i nuclei abitati più consistenti sono collocati sul lato est. Nelle successive fasi progettuali, per i singoli interventi saranno, comunque, previste specifiche misure per la corretta gestione dei cantieri al fine di minimizzare il potenziale disturbo indotto da vibrazioni.*

## **Risposta Legambiente Lazio**

La scrivente associazione tiene a sottolineare che nella controdeduzione di Enac viene presa in considerazione solo la ristretta area del sedime aeroportuale mentre le vibrazioni generate dagli *interventi necessari per la realizzazione delle opere oggetto di VIA, andranno ad interessare anche le aree del parco dell'Appia Antica situate nell'area immediatamente prospiciente il lato ovest dell'aeroporto.*

## **Ambiente Idrico**

### **Osservazione Comitato CRIAAC**

Si segnala la completa assenza della mappatura e completa descrizione della rete di raccolta, convogliamento e scarico delle acque reflue di tutti i tipi, compresa l'assenza della mappatura e della descrizione dei dispositivi e dei metodi di controllo ed intervento per le eventuali dispersioni nel suolo o nel sottosuolo.

Si segnala l'assenza di una mappatura e completa descrizione dei dispositivi di decantazione, pompaggio, disoleazione, trattamento, filtraggio e depurazione delle acque reflue di ogni tipo. Compresa la mappatura di eventuali fosse biologiche o altri sistemi disperdenti che necessitano dell'intervento di autospurgo, con trasporto e conferimento in siti da individuare e descrivere nella documentazione.

### **Integrazione ENAC - Fascicolo dei chiarimenti e delle integrazioni - Documento A782T4DGGETAMB0001-0**

In riferimento alla richiesta di evidenza delle analisi che periodicamente dovrebbero essere condotte per le acque meteoriche di dilavamento si rappresenta che è in fase di acquisizione dal Comando del 31 ° Stormo A.M. tutta la documentazione utile agli scopi di cui sopra e relativa all'impianto di disoleazione/sedimentazione, sito in area militare in Via Appia Nuova ed asservito in parte allo scalo di Ciampino, gestito direttamente dal medesimo Comando. Non appena tali dati saranno resi disponibili, si provvederà a trasmetterli al MATTM.

## **Risposta Legambiente Lazio**

L'associazione scrivente evidenzia come sia necessaria l'acquisizione di tale documentazione nonché la condivisione della stessa con il pubblico prima che possa essere approvata la VIA.



## **Riferimenti bibliografici**

<http://www.isprambiente.gov.it/contentfiles/00000500/593-tv-rumore.pdf>

*Per Lagambiente Lazio*

*Il Presidente Regionale*

*Roberto Scacchi*